

EDITORIALE

Mondo A.S.P.I.N.

## SUBFOR FROSINONE 2005: Navigando verso mercati Internazionali



Mario Popolla

Caro lettore, il rientro dal periodo vacanziero coincide con l'apertura di una nuova stagione per la provincia di Frosinone. Una stagione fatta di grande impegno e responsabilità per un territorio all'annosa ricerca di risposte.

a pag. 2



### NonsoloItalia... Esportando

Catalogo import-export della provincia di Frosinone

a pag. 3

### Frosinone: un'economia competitiva

a pag. 3



### Le recenti novità legislative in materia di Internazionalizzazione

a pag. 2

### La tutela del marchio internazionale

a pag. 2

### Le nuove operatività di SaceBT: la polizza Multiexport

a pag. 3



Subfor Frosinone 2005, il meeting internazionale della subfornitura industriale, dopo gli interessanti risultati della scorsa edizione, torna ad essere protagonista a Fiumicino presso le incantevoli sale del Grand Hotel Palazzo della Fonte, con la sua terza edizione, il 9 e 10 giugno. L'evento è stato organizzato da A.S.P.I.N. in partnership con l'ICE, l'Istituto Internazionale del Commercio Estero e la collaborazione delle associazioni di categoria: la CNA, la Federlazio e l'Unione Industriale. Obiettivo di Subfor è quello di favorire e potenziare l'inserimento delle aziende subfornitrici della provincia di Frosinone sui mercati internazionali attraverso incontri di lavoro pianificati. In questa edizione il Workshop ha visto la partecipazione di ben 24 aziende locali e 23 aziende provenienti dall'e-

stero, in particolare da Francia, Germania, Belgio, Austria, Paesi Bassi e Paesi Scandinavi che si sono incontrate spin-

te da obiettivi ben concreti, quali conoscere nuovi fornitori, aggiornarsi sulle evoluzioni del mercato, trovare soluzioni per il proprio business. Nonostante la crisi diffusa un po' in tutta Europa, le aziende italiane e in particolare quelle della provincia di Frosinone parlano di ripresa e non si arrendono, ed è proprio in questo clima di grande ottimismo che si inseriscono le attività come Subfor, per dare voce ai diversi settori della subfornitura: l'automazione industriale, l'elettromeccanica, l'elettronica, la gomma, la meccanica e la plastica. Per l'occasione, A.S.P.I.N., con la collaborazione della Camera di Commercio di Frosinone, ha realizzato un video che fotografa le caratteristiche strutturali dell'economia della provincia di Frosinone evidenziandone i fattori di eccel-

lenza e sottolineando come le dinamiche esportative e l'apertura verso i nuovi mercati abbiano accelerato il processo di internazionalizzazione delle imprese della nostra provincia. Destinata a catturare l'attenzione e l'interesse degli operatori e dei tecnici di molti settori, Subfor nasce con l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle imprese che concorrono alla realizzazione di macchine, prodotti e servizi nel campo della subfornitura. Tanti i benefici e i vantaggi offerti dalla manifestazione:

- un target altamente specializzato;
- raccolta di informazioni sul mercato in tempo reale;
- proliferazione di idee e progetti: perché Subfor crea interscambio di informazioni.

a pag. 3



FOCUS

## “Il ruolo delle Camere di commercio per lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese”



Augusto Strianese

L'internazionalizzazione, sotto il profilo strategico, comporta una serie articolata di iniziative che non può essere lasciata alla responsabilità delle singole imprese, anche perché la stragrande maggioranza di esse sono piccole e piccolissime. E' necessario, quindi, un intervento istituzionale che assicuri il coordinamento delle imprese, il coinvolgimento delle

loro associazioni di rappresentanza e degli organismi a supporto delle economie locali. Peraltro, il tema dell'approccio internazionale ai mercati è diventato sempre più un argomento centrale per tutti i piani di sviluppo che Regioni ed Enti Locali, spesso in collaborazione con le Camere di commercio, stanno redigendo. L'internazionalizzazione entra così in una logica "allargata", che ci induce a prestare la massima attenzione a:

- investimenti diretti;
- accordi tecnico-produttivi e commerciali con l'estero;
- acquisizione e cessione di brevetti e licenze;
- penetrazione commerciale all'estero;
- delocalizzazione;
- partenariato;
- accordi istituzionali;
- creazione di antenne, di desk e punti di riferimento in quello che una volta chiamavamo "estero" e che adesso è parte del mercato di ogni impresa, piccola o grande che sia.

I servizi per l'internazionalizzazione delle Camere di Commercio italiane,

sono strutturati in un SISTEMA a rete in grado di proiettare e accompagnare le imprese locali in mercati sempre più vasti, come impongono le leggi di un'economia senza confini. In quest'ottica, il sistema camerale è in condizione di promuovere la costruzione di una "strategia di filiera" estesa alle imprese estere, per creare sinergie, reciprocità, opportunità, SISTEMA. Un importante elemento a favore di questa "vision" di sistema è rappresentato dalla stretta interconnessione esistente tra le Camere di commercio italiane e Unioncamere e fra queste e le corrispondenti organizzazioni di altri paesi. La capacità da parte dell'organizzazione centrale di elaborare strategie per la rete e di predisporre strumenti quadro permeabili alle iniziative che vengono dal territorio, estero compreso, rappresenta un ulteriore punto di forza. Il sistema camerale - coordinato dall'Unioncamere - comprende le 103 camere di commercio italiane e dispone di una rete di 13 Centri estero regionali, 44 aziende speciali per l'internazionaliz-

zazione, 50 uffici camerale all'estero, 71 Camere di commercio italiane all'estero presenti in 46 Paesi, e lavora in stretto raccordo con le Camere di commercio estere e italo-estere presenti in Italia. La promozione globale del territorio, per quanto riguarda la realtà camerale, viene realizzata grazie alla sinergia attivata in accordi quadro che coinvolgono vari soggetti istituzionali. Unioncamere, per conto delle Camere di commercio, mette a disposizione - per la realizzazione di eventi, incontri, seminari, progetti specifici, ecc. - l'esperienza ed il know how del sistema camerale italiano. Unioncamere assicura comunque la propria collaborazione a sostegno dello sviluppo e dell'internazionalizzazione delle imprese, ma anche per migliorare i rapporti con le autorità di governo e con le locali associazioni di categoria ed in generale per lo sviluppo delle economie locali.

Augusto Strianese  
 Vice Presidente Unioncamere

## EDITORIALE

segue da pag. 1

Un compito gravoso che vede tutti i soggetti in causa coinvolti a ricoprire ognuno il proprio ruolo.

Perché siamo convinti che il concetto di "fare squadra" da sempre caro alla Camera di Commercio di Frosinone, sia l'unica arma disponibile per superare il periodo di immobilismo e difficoltà che da qualche anno si sta vivendo.

Una squadra capace di proporre una forza centripeta verso questo territorio, rendendolo sempre più appetibile ed interessante.

E gli esempi del recente passato ne sono la più chiara testimonianza. Basta dare uno sguardo allo straordinario successo ottenuto da Subfor 2005, la biennale dedicata alla subfornitura industriale giunta alla sua terza edizione.

Ventiquattro aziende della Ciociaria hanno avuto modo di incontrare, all'interno della splendida cornice del Grand Hotel Palazzo della Fonte di Fuggi, decine di aziende provenienti da Francia, Germania, Belgio, Austria, Paesi Bassi, Paesi Scandinavi.

Il tutto perfettamente organizzato dalla nostra Azienda Speciale Aspin che, in partenariato con l'Ice ed in collaborazione con Cna, Federlazio e Unione Industriale, ha consentito al territorio provinciale di aprire una finestra sul mondo per farsi ammirare.

Ed il successo dell'iniziativa è testimoniato dai dati oggettivi desunti dalle attività di feed-back realizzate da Aspin.

Oltre l'82% delle aziende partecipanti ha dichiarato il proprio apprezzamento nei confronti del Meeting ed il 90% ha espresso la volontà di partecipare eventualmente alla prossima edizione di Subfor.

Il 95% delle imprese frusinate ha espresso, inoltre, valutazioni positive anche sugli aspetti organizzativi che, come emerge dai dati, sono stati apprezzati grazie al livello qualitativo degli operatori esteri intervenuti.

È, inoltre da sottolineare l'avvio immediato dei rapporti commerciali instauratisi già durante il Meeting per il 33% delle imprese locali.

Comunque vada, un'occasione che ha permesso alle singole aziende di vedere aperti nuovi scenari, di apprezzare nuovi mercati, di avere nuove opportunità.

Ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza quel concetto di squadra che riteniamo indispensabile. La promozione non può essere affidata ad un unico soggetto.

La valorizzazione del tessuto economico-produttivo di questo territorio passa attraverso lo sforzo comune. Attraverso l'unione e la condivisione di concetti ed idee.

E credo fermamente che si debba e si possa ripartire proprio da questo concetto.

**Mario Popolla**

Segretario Generale  
Camera di Commercio Frosinone



## Le recenti novità legislative in materia di Internazionalizzazione

Il tema della competitività, ed in particolare delle grandi difficoltà delle imprese italiane nei mercati internazionali, è tornato alla ribalta negli ultimi mesi, in concomitanza con i fenomeni di deindustrializzazione vissuti nel nostro paese, in particolare in alcuni settori storici come il tessile.

In questo contesto si inserisce la legge 31 marzo 2005, n. 56, contenente "Misure per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché delega al Governo per il riordino degli enti operanti nel medesimo settore", e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile 2005.

Si tratta di un provvedimento che punta a ridisegnare gli strumenti di sostegno all'export, sia mediante la costituzione di sportelli unici all'estero, sia applicando l'Accordo-quadro con le università in tema di internazionalizzazione, sia avviando accordi di settore in tema di internazionalizzazione, sia riordinando gli enti operanti nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese (es. Ice, Simest, Sace).

Gli sportelli unici all'estero dovranno essere istituiti dai Ministeri delle Attività Produttive e degli Affari Esteri nei paesi di maggiore interesse per l'Italia dal punto di vista commerciale ed imprenditoriale.

I compiti degli sportelli unici all'estero saranno molteplici, e vanno dall'orientamento all'assistenza delle imprese italia-

ne, per passare dalla consulenza ad operatori italiani ed esteri, inclusa l'attrazione degli investimenti esteri in Italia, ed il coordinamento di attività promozionali realizzate in loco da enti pubblici e privati.

Gli sportelli dovranno svolgere altresì funzioni di assistenza legale alle imprese e di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, e di lotta alla contraffazione, in stretto collegamento con le strutture del Ministero delle Attività Produttive ad hoc preposte.

Per quanto concerne l'operatività degli sportelli, è previsto che essi dovranno raccordarsi in modo funzionale con le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, con la rete degli sportelli unici regionali per l'internazionalizzazione in Italia, e con le sedi regionali dell'Ice.

L'attività degli sportelli sarà sostenuta dagli uffici dell'Ice, dell'Enit, delle Camere di Commercio italiane all'estero, e da Sviluppo Italia Spa, essendo la società responsabile per l'attrazione degli investimenti.

L'applicazione dell'Accordo-quadro con le università in tema di internazionalizzazione comporterà l'utilizzazione delle reti informative pubbliche per la diffusione di informazioni all'estero sulle attività formative delle università italiane in materia di internazionalizzazione, e la collaborazione con le regioni, le associazioni di categoria, le università, e l'Ice,

per sostenere gli investimenti volti a favorire i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, l'adozione di strategie innovative per l'internazionalizzazione delle imprese, e l'identificazione di potenziali partner stranieri per lo svolgimento di attività di ricerca.

Il terzo asse previsto dalla legge 56/2005 è costituito dagli accordi di settore in tema di internazionalizzazione, che spetta al Ministero delle Attività Produttive promuovere, anche attraverso l'Ice, con le associazioni di categoria e con le regioni interessate, per coordinare le attività promozionali, realizzare gli investimenti richiesti per l'internazionalizzazione del settore, ed accrescere la competitività del sistema economico nazionale.

Infine è previsto il riordino degli enti operanti nel settore dell'internazionalizzazione delle imprese, ossia Ice, Sace e Simest.

Saranno dei decreti legislativi che provvederanno al riordino, puntando ad una maggiore funzionalità degli enti, ad una razionalizzazione delle norme finanziarie, anche al fine di realizzare risparmi di spesa idonei a reperire le risorse necessarie per la copertura degli oneri derivanti dall'istituzione e dal funzionamento degli sportelli unici all'estero.

In parallelo con la legge 56/2005, il decreto legge 35/2005, meglio noto

come decreto sulla competitività, convertito con la legge 80/2005, è intervenuto anche esso su alcune questioni legate all'internazionalizzazione.

Innanzitutto è stato introdotto nel nostro ordinamento un illecito amministrativo per contrastare la contraffazione, consistente in una sanzione pecuniaria fino a 10.000 euro, che viene commessa da chi acquista o accetta, a qualsiasi titolo, o fa da tramite, senza averne prima accertata la legittima provenienza, cose che per la loro qualità o per la condizione di chi le offre o per l'entità del prezzo, inducano a ritenere che siano state violate le norme in materia di origine e provenienza dei prodotti ed in materia di proprietà intellettuale.

In secondo luogo si eleva il limite massimo di intervento della Simest per gli investimenti all'estero, derivanti da acquisizioni di imprese, joint-venture, o altre tipologie di intervento finanziario, dal 25% al 49%.

Tale incremento del limite di intervento della Simest è però condizionato a due circostanze, ossia che le attività delle imprese svolte all'estero debbano avere carattere aggiuntivo e che in Italia si mantengano le capacità produttive, così da evitare il fenomeno della delocalizzazione.

**Massimiliano Di Pace**

Docente Universitario di Politica Economica

## La tutela del marchio internazionale

La globalizzazione degli scambi commerciali e l'apertura dei mercati su scala mondiale ha accresciuto fortemente l'importanza del marchio. Grazie alle tecnologie di comunicazione sempre più avanzate, come la trasmissione via satellite e soprattutto la diffusione di internet, il messaggio pubblicitario e il marchio che con esso transita, giungono simultaneamente ai consumatori di tutto il mondo.

L'attuale sfera di operatività ed influenza delle aziende, che operano sempre più al di fuori dei confini nazionali, così come le possibili strategie o potenzialità espansive, richiedono quindi una protezione del marchio a livello internazionale.

Gli Stati hanno così dato vita ad accordi internazionali, quali la Convenzione di Parigi, a norme sovranazionali che permettono la registrazione del marchio a livello internazionale e ad istituti quali il marchio c.d. comunitario.

La Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale è un accordo tra circa 150 nazioni, tra cui tutti i Paesi industrializzati, con il quale gli stati aderenti si impegnano a fornire una protezione ai marchi nel proprio ordinamento giuridico.

Di particolare importanza è la previsione del c.d. "diritto di priorità". Esso consiste nel diritto di colui che abbia depositato una domanda di registrazione di un marchio in uno dei Paesi aderenti alla Convenzione, affinché le successive domande di registrazione, negli altri paesi aderenti, acquistino la data del primo deposito, ma, solamente, nel caso in cui siano state depositate entro 6 mesi dallo stesso. Tale retrodatazione ha lo scopo di fissare il giudizio sui requisiti di novità ed originalità del marchio alla data del primo deposito per evitare ogni impedimento verificatosi successivamente e per scavalcare eventuali altri richiedenti della registrazione dello stesso segno, i quali abbiano depositato la domanda, nel paese in cui si vuole estendere l'esclusiva, prima dell'avente diritto alla priorità ma dopo il



primo deposito di quest'ultimo.

La Convenzione prevede anche la tutela del marchio notorio, nonché la repressione del deposito in mala fede.

La citata protezione offerta a livello internazionale dalla Convenzione di Parigi assume un particolare rilievo nell'ipotesi in cui si decida di registrare il marchio a livello internazionale. La procedura di registrazione del marchio internazionale è gestita dall'OMPI - Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale - con sede a Ginevra e dà la possibilità di registrare un marchio e ottenere la sua protezione in diversi paesi aderenti alla cosiddetta Unione di Madrid costituita dall'Accordo di Madrid e dal Protocollo.

Occorre innanzitutto fare una distinzione tra gli stati che aderiscono soltanto all'Accordo e stati che aderiscono solo al Protocollo, nonché quelli, tra cui l'Italia (sottoscrivente sia l'Accordo nel 1894 sia il Protocollo nel 2000), che aderiscono ad entrambi.

Le due normative sono tra loro piuttosto diverse. Una delle differenze più rilevanti è che l'Accordo prevede che si possa ottenere un marchio internazionale solo sulla base di un marchio registrato nel paese d'origine, mentre il Protocollo ammette anche la possibilità di registrare un marchio a livello internazionale sulla base della semplice pro-

posizione della domanda di registrazione nazionale. Nel caso in cui uno stato aderisca ad entrambi, colui che richiede la registrazione del marchio può scegliere di designare stati che aderiscono solo all'Accordo (in questo caso la normativa applicabile è, appunto, quella dell'Accordo), oppure stati che aderiscono solo al Protocollo (in questo caso la normativa applicabile è, appunto, il Protocollo) o, infine, designare stati che aderiscono sia all'Accordo che al Protocollo (nel qual caso la normativa applicabile è, per legge, l'Accordo).

A seguito della presentazione della domanda, ogni ufficio nazionale di ciascuno dei paesi designati dal richiedente ha dodici o diciotto mesi per pronunciarsi sulla domanda. L'accoglimento della domanda di registrazione attribuisce la stessa protezione di un marchio nazionale.

La tutela del marchio internazionale ha una validità di dieci anni, rinnovabile per ulteriori periodi di dieci anni previo pagamento delle rispettive tasse.

A differenza di quello internazionale, che come abbiamo già detto è una procedura, il Marchio Comunitario è un vero e proprio marchio, che costituisce per l'Unione Europea l'equivalente dei marchi nazionali per i singoli stati. Detto nuovo tipo di marchio è stato istituito con regolamento n. 40/94 del

Consiglio CE, che ne ha dettato una disciplina uniforme e sostanzialmente analoga a quella del marchio nazionale. Esso, infatti, consente di ottenere una protezione su tutto il territorio UE, conferendo gli stessi diritti specificati nei regolamenti comunitari, con una sola procedura di registrazione presso l'UAMI - Ufficio per l'Armonizzazione del Mercato Interno - di Alicante, a costi estremamente inferiori rispetto a quelli necessari per ottenere le registrazioni in tutti gli stati UE.

Una volta presentata la domanda, l'ufficio verifica la sussistenza dei requisiti formali e provvede ad effettuare una ricerca di novità tra i marchi comunitari, mentre ogni stato, ad eccezione di Italia, Francia e Germania, procede ad effettuare una ricerca di anteriorità nei propri registri. A seguito di ciò l'UAMI trasmette il rapporto di ricerca al richiedente e procede alla pubblicazione del marchio stesso. Entro tre mesi dalla pubblicazione, chi ritiene di avere diritti su quel marchio e non vuole che sia registrato può presentare opposizione fornendo la prova dell'uso del marchio opposto nei cinque anni precedenti la pubblicazione stessa.

Terminata positivamente l'eventuale fase di opposizione, il marchio viene pubblicato e registrato nelle classi indicate nella domanda. Tale registrazione conferisce al titolare il diritto esclusivo di utilizzare quel segno su tutto il territorio della Comunità Europea per dieci anni, rinnovabile per ulteriori periodi di dieci anni. Esso, però, decade se non viene utilizzato per un periodo di cinque anni a decorrere dalla registrazione.

La scelta tra la registrazione a livello nazionale, internazionale o comunitaria potrà essere effettuata in base ad un rapporto tra i costi e i benefici che ne derivano, nonché alla luce di considerazioni strategiche operate di volta in volta dalle singole aziende.

**Sandro Censi**

Studio Legale Tributario di Diritto Internazionale  
Bologna



## “Nonsolotalia...Esportando” Catalogo import-export della provincia di Frosinone

A.S.P.I.N. nell'ambito delle proprie attività volte a promuovere, stimolare, favorire e sostenere i processi di internazionalizzazione e di integrazione comunitaria del sistema delle imprese della provincia di Frosinone ha pubblicato nel 2005, il Catalogo NONSOLOITALIA...ESPORTANDO, un'edizione aggiornata del catalogo importatori ed esportatori con i dati aziendali relativi al 2004.

La pubblicazione, frutto di un'azione sinergica tra ASPIN, Camera di Commercio e Imprese, ha come obiettivo principale quello di essere uno strumento utile ad approfondire la conoscenza della realtà della Provincia di Frosinone, rappresentando anche un ulteriore strumento di sostegno per il processo di internazionalizzazione delle aziende locali sui mercati esteri. L'auspicio di Aspin e della Camera di Commercio è che questa pubblicazione possa contribuire efficacemente a potenziare la crescita delle attività economiche ciononostante e la promozione all'estero delle diverse realtà imprenditoriali presenti sul territorio.



## Frosinone: un'economia competitiva

L'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone A.S.P.I.N. nasce con l'obiettivo di favorire l'apertura ai mercati esteri delle imprese locali, attraverso partnership, accordi mirati e progetti comuni. Nell'ambito delle attività di promozione internazionale, tese a stimolare la nascita di nuovi accordi di business tra imprese, A.S.P.I.N. ha voluto creare uno strumento informativo sintetico e snello che, con questa seconda edizione, fotografa le caratteristiche strutturali dell'economia della provincia di Frosinone evidenziandone i fattori di eccellenza.



www.aspin.fr.it



## Le nuove operatività di SaceBT: la polizza Multiexport

A seguito della recente trasformazione di Sace in società per azioni, oltre alla tradizionale copertura del rischio politico, a breve e medio-lungo termine, la Sace potrà operare anche sulla copertura del rischio commerciale, sul segmento del breve termine e su tutti i mercati, grazie all'istituzione della "Sace BT". La Sace BT è una società distinta dalla Sace S.p.A. ma è quest'ultima a detenere il 100% del capitale della nuova società, con successiva possibilità di ingresso di capitali privati fino al 70% del capitale sociale. L'operatività di Sace BT riguarda sostanzialmente la possibilità di assicurare operazioni di crediti all'esportazione nel breve termine e per la categoria dei Paesi Ocse, senza la garanzia dello Stato. La Sace BT, quindi, svolge tale attività a proprio rischio e, per garantire parità di condizioni con gli altri operatori privati del settore, è soggetta alla normativa in vigore per le assicurazioni private ed alla vigilanza dell'Isvap.

Nei primi mesi del 2005 è stata realizzata una terza fase di espansione delle attività a breve termine della Sace verso il mercato nazionale. Con il segmento a breve termine Sace punta a conquistare, entro il 2008, una quota tra il 13% e il 15% sul mercato dell'assicurazione dei crediti commerciali a breve termine, sia domestici che internazionali. È un obiettivo molto ambizioso se si considera che per tale segmento esiste una concorrenza alquanto competitiva e agguerrita in Italia, ci si riferisce a due grandi società: la Euler Hermes Siac (Gruppo Allianz, Germania) e la Viscontea Coface (Gruppo Coface, Francia). Il vantaggio competitivo di tali società potrà essere facilmente valicabile se si considera che Sace è in condizione di proporre ai propri clienti un'offerta completa e innovativa di prodotti e servizi assicurativi, sia per il rischio politico che commerciale, la qual cosa costituisce un vero e proprio valore aggiunto.

La Sace BT consente a Sace di conseguire i seguenti vantaggi:

- aprirsi a nuovi mercati di sbocco e ampliare il bacino di utenza;
- avvicinare nuovi clienti, in particolare aumentare ulteriormente i volumi e le operazioni assicurate dalle PMI;
- possibilità di espandere le operazioni a breve termine, non solo sui mercati Ocse, ma anche sul mercato domestico;
- opportunità per migliorare il target di comunicazione verso i propri clienti, perché per poter intraprendere strategie di sviluppo è importante la qualità della comunicazione e soprattutto essere pronti a fronteggiare le esigenze del mercato;
- occasione per aumentare l'assicurazione dei crediti all'esportazione sul totale dell'export italiano;
- offrire sul mercato un'offerta di servizi assi-

curativi completi, innovativi e sempre più proiettati verso le esigenze del cliente, potendo puntare sempre più su prodotti tailor made;

• aumentare gli utili, apportando all'azienda una maggiore stabilità finanziaria.

I vantaggi per l'assicurato sono evidenti:

- 1) trasferire la gestione del rischio, derivante da vendite all'estero, direttamente all'assicuratore;
- 2) poter assicurare operazioni di piccolo importo e che presentino dilazioni di pagamento a breve;
- 3) opportunità di assicurare i crediti vantati nei confronti di committenti residenti in Paesi Ocse e verso operatori nazionali;
- 4) possedere un credito garantito da una società con rating sovrano;
- 5) maggiori possibilità di smobilizzare il proprio credito a condizioni migliori;
- 6) accesso al credito con un risparmio di oneri finanziari e con maggiore facilità, soprattutto per le PMI, che, in seguito a "Basilea 2" ed all'introduzione dei rating, faranno fatica ad ottenere finanziamenti.

I principali prodotti offerti dalla Sace BT sono:

- Polizza Multiexport;
- Polizza Multimarket Globale.

La POLIZZA MULTIEXPORT è uno strumento creato per consentire alle imprese di accedere con più facilità all'assicurazione dei propri crediti; lo scopo della suddetta polizza è quello di assicurare ricorrenti esportazioni di beni e servizi verso uno o più committenti esteri con dilazioni di pagamento non superiori a 12 mesi. Possono richiederne il rilascio sia le PMI che le grandi imprese.

Essendo rivolta ad operazioni a breve termine, la gestione della nuova polizza è più semplice ed immediata, prevedendo tempi di risposta molto più stringenti, 45 giorni, contro i 60 giorni delle altre tipologie di polizze.

Le operazioni assicurabili devono riguardare esportazioni di merci e/o servizi di origine italiana; sono tuttavia ammesse all'assicurazione, se incluse nel contratto commerciale:

- merci di origine UE nei limiti previsti dalla decisione del Consiglio UE;
- merci di origine extra UE per un importo non superiore a 10 milioni di euro;
- merci di origine UE ed extra UE, in presenza congiunta, complessivamente nei limiti previsti per le merci UE.

Sono assicurabili operazioni di esportazione verso tutti i Paesi, come da tabella Sace, con esclusione dei Paesi in sospensiva o chiusi. I paesi sono raggruppati in tre Gruppi, in funzione della rischiosità e sulla base delle Categorie Paesi SACE:

- 1° Gruppo (Paesi di 1° e 2° categoria SACE): copertura 90%;
- 2° Gruppo (Paesi di 3°, 4° e 5° categoria

SACE): copertura 85%;

- 3° Gruppo (Paesi di 6° e 7° categoria SACE): copertura 80%.

La polizza multiexport copre il rischio di mancato rimborso dei crediti causato direttamente da verificarsi di uno o più Eventi Generatori di Sinistro (EGS) di natura politica e commerciale previsti dall'art. 2 della Delibera CIPE n. 93/99.

EGS commerciali:

- insolvenza di diritto o di fatto del debitore privato e, se del caso, del suo garante;
- inadempimento del debitore privato e, se del caso, del suo garante.

EGS politici:

- Decisione del Paese che ostacola l'esecuzione del contratto commerciale (es. nazionalizzazione);
- Moratoria generale;
- Mancato trasferimento valutario causato da eventi politico-economici;
- Disposizioni legali che conferiscano efficacia liberatoria ai versamenti effettuati in presenza di fluttuazione dei tassi di cambio;
- Embargo;
- Guerre e catastrofi naturali.

L'esportatore può chiedere la copertura abbinata dei rischi politici e commerciali o la copertura isolata dei soli rischi politici. In genere la percentuale massima assicurabile è del 95%, però varia in base al tipo di copertura richiesta:

- nel caso di copertura abbinata dei rischi politici e commerciali: per ogni debitore viene accordato un massimale che rappresenta il limite di esposizione accettato da Sace. Il massimale concesso ha carattere rotativo, in quanto si reintegra automaticamente sulla base dei pagamenti ricevuti dal debitore;
- nel caso di copertura isolata dei soli rischi politici: viene accordato un massimale Paese senza la necessità di conoscere, al momento della domanda, i singoli nominativi esteri. Tale massimale rappresenta il limite di esposizione accettato da Sace per il Paese considerato, indipendentemente dal fatturato realizzato nei confronti di ciascun debitore estero. Come il precedente, anche tale massimale è utilizzabile in forma rotativa.

La polizza è gestita in modo molto semplice; infatti, l'esportatore nella compilazione della domanda può scegliere tra due modalità di gestione della polizza:

1. la polizza con notifica trimestrale è destinata alle imprese che hanno difficoltà a prevedere il proprio giro d'affari. In questo caso l'assicurato ha l'obbligo di notificare a Sace le fatturazioni effettuate verso ciascun acquirente estero nel corso del trimestre solare. La notifica deve essere effettuata su un apposito modulo fornito dall'istituto e deve essere inviato al medesimo entro la fine del mese

successivo al trimestre. I crediti così notificati sono in automatico assicurati, purché rientranti nel massimale concesso. Alla scadenza dell'anno assicurativo, si procede ad un conguaglio di premio sulla base delle esportazioni effettuate e segnalate dall'assicurato;

2. la polizza senza notifica è destinata alle aziende con una adeguata capacità di valutazione del fatturato verso i propri clienti esteri. Con questo sistema l'assicurato ottiene la copertura su un massimale senza alcun obbligo di notificare le fatture effettuate. In considerazione di ciò non è previsto alcun conguaglio di premio alla fine dell'anno assicurativo.

Il premio è calcolato sulla base della rotatività di ciascun massimale concesso, poiché è possibile inserire nuovi nominativi e/o aumentare il massimale. La polizza prevede un regime di tassi fissi, definiti in base al Gruppo Paese ed alle dilazioni di pagamento (1-6 mesi / 7-12 mesi). Il calcolo del premio, si differenzia, in base alla tipologia di polizza prescelta:

- Polizza con notifiche trimestrali: calcolato applicando il relativo tasso, al fatturato effettivo svolto dall'assicurato con l'acquirente prescelto. Alla stipula l'assicurato deve versare un minimo di premio, non rimborsabile, calcolato almeno sul 35% del fatturato previsto.

- Polizza senza notifiche: calcolato in base agli stessi parametri della polizza a notifiche applicando una maggiorazione del 15% al premio risultante. Il premio andrà versato integralmente alla stipula e non sarà rimborsabile.

Vantaggi della Polizza Multiexport:

1. certezza di incassare il corrispettivo delle fatture assicurate, perché tutti i rischi derivanti dall'operazione di esportazione vengono trasferiti a Sace;
2. continuità e snellezza operativa a costi contenuti, rispetto a quelli di mercato (assicurazioni private), grazie alla rotatività dei fidi concessi, alla possibilità di assicurare anche esportazioni verso un unico committente estero e all'opportunità di scontare con facilità i titoli di credito dell'operazione assicurata e ottenere liquidità immediata;
3. possibilità di assicurare crediti di piccoli importi e durata, che caratterizzano le operazioni di esportazione delle piccole e medie aziende in Italia, riconoscendo a queste ultime un'opportunità per internazionalizzarsi.

**Domenico Del Sorbo**  
**Assunta Capra**  
**Ada Anna Torlino**

Consulenza e Formazione per il Commercio Internazionale  
www.studiodelsorbo.it



## SUBFOR FROSINONE 2005: Navigando verso mercati Internazionali



segue da pag. 1

Ad arricchire l'ampia panoramica dei prodotti in mostra Subfor ha proposto, accanto ad un fitto programma di incontri mirati tra aziende italiane ed estere, interessanti visite presso gli stabilimenti aziendali per approfondire gli aspetti legati alla produzione ed alle tecnologie impiegate.

Anche quest'anno il meeting ha raccolto moltissimi consensi tra gli espositori grazie alla qualità dei visitatori che si sono rivelati, come sempre, professionisti di alto livello, rappresentanti delle più

importanti industrie dei settori presenti. Unanime, infatti, il commento degli espositori: "concretezza, possibilità di concludere reali affari, partecipazione di visitatori qualificati e interessati". Un bilancio decisamente positivo.

A.S.P.I.N., inoltre, è stata molto attenta alle esigenze dei propri espositori e visitatori e ha messo loro a disposizione tutti gli strumenti utili per prepararsi a vivere l'evento. Sul sito ufficiale [www.subfor.info](http://www.subfor.info), infatti, era possibile, e lo è tuttora, trovare tutte le ultime novità e gli aggiornamenti riguardanti la manifestazione, le aziende partecipanti e la gamma di prodotti esposti di altissimo livello. Dato interessante da porre in evidenza risulta essere quello relativo all'avvio di rapporti di collaborazione commerciale, la maggioranza delle aziende partecipanti ritiene che i contatti intercorsi durante la manifestazione potrebbero dar luogo a ordinativi nel breve/medio termine, affermando che sono stati allacciati reali contatti con alcune aziende estere.

Uno sguardo al futuro di Subfor ci rende orgogliosi di constatare che il successo riportato nei due appunta-



menti precedenti, nel 2003 e 2001, è stato confermato anche quest'anno, quasi la totalità degli imprenditori che ha preso parte alla manifestazione esprime la volontà di partecipare alla prossima edizione del 2007.

L'auspicio di A.S.P.I.N. è che questa manifestazione possa contribuire efficacemente a potenziare la presenza del sistema imprenditoriale locale sia nel mercato italiano che oltre confine, su cui poter far valere le proprie capacità, rap-

presenta un fattore critico di successo. Subfor è ormai un appuntamento strategico per tutti gli operatori del settore, desiderosi di conoscere le novità del mercato e nuovi partners per espandere il proprio business.

L'attesa adesso si sposta sul 2007, quando Subfor celebrerà la sua quarta edizione.

**Fiorella Vitale**  
**Silvia Maceroni**

ASPIN



## SUBFOR FROSINONE 2005: Navigando verso mercati Internazionali

**B&P  
IMPIANTI**

**B. & P. IMPIANTI SRL**  
S.S. 155 per Fuggi Km. 23,200  
03010 TRIVIGLIANO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.521015  
Fax 0039 (0) 775.521135  
www.bep-impianti.com  
info@bep-impianti.com

- Lavorazioni di carpenteria
- Taglio laser
- Produzione di quadri elettrici ASC
- Produzione di sistemi illuminanti a pannelli FTV

**Balconi  
Automazioni**

**BALCONI AUTOMAZIONI SRL**  
Via Morolense, snc  
03010 PATRICA (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.294655  
Fax 0039 (0) 775.290632  
www.balconiautomazioni.it  
info@balconiautomazioni.it

- Conveyors/Material handling
- Robotics/Automation

**C.M.C. srl**

**C.M.C. SRL**  
Via La Croce, snc  
03028 S. G. INCARICO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 776.548083  
Fax 0039 (0) 776.548223  
www.corsetticmc.it  
cmc@corsetticmc.it

- Costruzione di attrezzature meccaniche di precisione
- Stampi termoplastici e stampi trancia
- Stampaggio termoplastico e stampaggio per trancitura
- Assemblaggio componenti termoplastici

**CM Elettronica srl**

**C.M. ELETRONICA SRL**  
Via Colle D'Arte, snc  
03039 SORA (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 776.868331  
Fax 0039 (0) 776.868330  
www.cm-elettronica.it  
cmeletronic@tin.it

- Assemblaggio e collaudo schede elettroniche

ASPINETWORLD  
Anno 3 n. 2 settembre/ottobre 2005

Direttore  
**Pietro Abate**

Coordinamento Editoriale  
**Mario Popolla**  
**Maria Paniccia**

Direttore Responsabile  
**Dario Fiore**

Comitato di Redazione  
**Norberto Ambrosetti**  
**Giuseppe Masetti**  
**Massimo Roscia**  
**Fiorella Vitale**

Redazione e Amministrazione  
A.SPIN., Viale Roma, 03100 Frosinone  
Tel. 0775.824193 - Fax 0775.823583  
www.aspin.frit - info@aspin.frit

Progetto Grafico e Stampa  
**CB&C Canestraro Campioni & Co. S.r.l.**  
www.cbnet.it

Reg. Tribunale di Frosinone  
n. 297 del 05/02/2003

Foto  
**Archivio Aspin**  
**Archivio Camera di Commercio di Frosinone**  
**Archivio CB&C**

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle fotografie pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.



**cogeme set**

**COGEME SET SPA**  
Via Ferruccia, 18  
03010 PATRICA (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.888900  
Fax 0039 (0) 775.888999  
www.cogemeset.it  
sales@cogemeset.it

- Produzione di componentistica metallica di precisione ottenuta tramite lavorazione meccanica per applicazioni industriali ed autoveicolistiche

**COMERA**

**COMERA SRL**  
Via Casale, snc  
03100 FROSINONE LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.898385  
Fax 0039 (0) 775.888041  
www.comera.it  
comera@comera.it

- Progettazione e costruzione di stampi per materie plastiche e termoindurenti

**Digitron**

**DIGITRON ITALIA SRL**  
Via Asi Consortile, 7  
03013 FERENTINO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.392052  
Fax 0039 (0) 775.223835  
www.digitron-italia.it  
info@digitron-italia.it

- Assemblaggio di strumentazione elettronica di misura
- Progettazione e realizzazione di sistemi automatici di controllo industriale



**ETAS di Liburdi Carlo & C. SAS**  
Via Colle S. Paolo, snc  
03023 CECCANO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.640422  
Fax 0039 (0) 775.640696  
www.etas-sas.com  
info@etas-sas.com

- Progettazione e costruzione stampi, attrezzature di supporto per miglioramento attività produttive
- Lavorazioni meccaniche complesse a 3, 4, 5 assi simultanei
- Sviluppo modelli matematici sotto forma di superfici, solidi, volumi mediante pre-digitalizzazione
- Realizzazione percorsi utensile, controlli dimensionali



**FLLI PLOCCO OSIM**  
Via A. Fabi, 337  
03100 FROSINONE (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.88531  
Fax 0039 (0) 775.885335  
www.gruppo-plocco.com  
gruppo-plocco@gruppo-plocco.com

- Stampaggio a freddo di materiali metallici, carpenteria leggera
- Lavorazione lamiera, punzonatura, taglio laser, piegatura
- Progettazione e costruzione stampi e macchine speciali
- Verniciatura metallo e plastiche

**GM Automation srl**

**GM AUTOMATION SRL**  
Viale S. Domenico, 58  
03039 SORA (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 776.851088  
Fax 0039 (0) 776.851723  
www.gmautomation.it  
info@gmautomation.it

- Impianti di automazione industriale
- Progettazione meccanica ed elettrica
- Robotica

**industrie  
OLIVIERI**

**INDUSTRIE OLIVIERI SPA**  
Via Paduni, 240  
03012 ANAGNI (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.766302  
Fax 0039 (0) 775.766641  
www.industrieolivieri.it  
info@industrieolivieri.it

- Stampaggio lamiera
- Dispositivi meccanici per poltrone e divani
- Contenitori in plastica per uso farmaceutico e alimentare
- Stampaggio termoplastico
- Trattamenti e finiture dei metalli
- Termocamini, termostufe a legna e a pallets
- Torneria automatica
- Taglio laser
- Piegatura
- Saldatura e verniciatura lamiera

**italinox s.r.l.**

**ITALINOX SRL**  
Via Salci, 1  
03100 FROSINONE LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.200653  
Fax 0039 (0) 775.202403  
www.italinox.it  
italinox@libero.it

- Lavorazioni meccaniche di precisione attraverso l'utilizzo di macchinari CNC

**METALTECNO**

**METALTECNO SRL**  
Via Ori Martin, 10  
03024 CEPRANO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.911254  
Fax 0039 (0) 775.911223  
consorzio.tecnometal@libero.it

- Impianti di automazione industriale
- Robotica
- Carpenterie metalliche

**OMP  
Mollificio**

**OMP di Valentino Ottaviani**  
Via Fontana Giusta, snc  
03025 M.S.G. CAMPANO (FR)  
LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.868280  
Fax 0039 (0) 775.868789  
www.ompollificio.it  
spring@ompollificio.it

- Produzione di molle a filo e a nastro
- Bordioni

**PS Engineering S.r.l.**

**PS. ENGINEERING SRL**  
Via Colle S. Giovanni, snc  
03026 POFI (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.233010  
Fax 0039 (0) 775.233010  
info@psengineering.it

- Montaggio e costruzioni meccaniche di fresatura
- Rettifica tornitura e saldatura



**RABUGINO SPA**  
Località Colle Vaccareccio  
03010 SGURGOLA (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.74591  
Fax 0039 (0) 775.7459300  
www.rabugino.com  
rabugino@rabugino.com

- Stampaggio ad iniezione di tecnopolimeri
- Stampaggio e saldature di lamiera
- Realizzazione di guarnizioni in poliuretano espanso

**REFAS**

**REFAS SRL**  
Via A. Fabi, snc  
03100 FROSINONE LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.8818181  
Fax 0039 (0) 775.8818203  
www.refas.com  
refas@refas.com

- Progettazione e costruzione di stampi ed attrezzature
- Stampaggio metallico
- Saldobrasature
- Assemblaggi
- Assiemaggi meccanici

**screen**

**SCREEN SAS**  
Via Muto, 15  
03024 CEPRANO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.912991  
Fax 0039 (0) 775.950088  
www.screen.fr.it  
commerciale@screen.fr.it

- Produzione di tastiere a membrana, piezoelettriche, capacitive, etichette resinat
- Tampografia
- Serigrafia
- Layer



**SISTEMA COMPOSITI SPA**  
Via Casilina Km 57,500  
03018 PALIANO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.53851  
Fax 0039 (0) 775.538158  
www.sistemacompositi.com  
sistema.segreteria@tin.it

- Manufatto composito per il settore aeronautico, militare-difesa, automotive, ferroviario

**SOGO S.P.A.**  
ARTICOLI TECNICI IN GOMMA

**SOGO SPA**  
Via Le Lame, 8  
03100 FROSINONE LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.88880  
Fax 0039 (0) 775.200719  
www.sogo.it  
info@sogo.it

- Produzione di articoli tecnici in gomma per i settori: automobilistico, ferroviario, ferrotorranviario, elettrodomestico ed altri

**SPV S.c.p.a.**  
Soluzioni Plastiche Vittoria

**SOLUZIONI PLASTICHE VITTORIA**  
SCPA

Via Casilina Sud, 5  
03044 CERVARO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 776.343382  
Fax 0039 (0) 776.344971  
soluzioniplastichevittoria@virgilio.it

- Stampaggio ed assemblaggio di articoli tecnici in plastica
- Produzione di articoli per alimenti (catering)
- Stampaggio gomma

**T.M.M. TECNO MOULDS & MOULDING**

**T.M.M. TECNO MOULDS & MOULDING SRL**  
Via Felci, snc  
03039 SORA (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 776.854049  
Fax 0039 (0) 776.853149  
www.tmm-srl.com  
tmm@tmm-srl.com

- Progettazione stampi
- Costruzione stampi per materie plastiche
- Stampaggio di particolari in plastica

**TECNOLOGIE GALVANICHE INNOCENTI SRL**

**TECNOLOGIE GALVANICHE INNOCENTI SRL**  
Via Paduni, 5  
03012 ANAGNI (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.776007  
Fax 0039 (0) 775.776107  
www.gruppoinnocenti.it  
info@tgi-anagni.com

- Trattamenti galvanici e verniciature industriali su metalli

**unitec**

**UNITEC SRL**  
Località Colle Lami (Zona Industriale)  
03023 CECCANO (FR) LAZIO - ITALY  
Tel. 0039 (0) 775.625220  
Fax 0039 (0) 775.625221  
www.unitec-a.it  
unitec@unitec-a.it

- Progettazione e realizzazione di attrezzature meccaniche di precisione
- Produzione ed assemblaggio di componenti meccanici ed elettromeccanici
- Trattamenti termici